

Mercoledì, 23 Dicembre 2020

Coinvolti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale “Pedrolli” di Gardolo

Gli auguri di Natale dell’assessore Bisesti alla comunità scolastica trentina

Non poteva essere altrimenti. In un anno in cui il distanziamento tra le persone ha purtroppo scandito la nostra quotidianità, anche il rito degli auguri di Natale, un momento solitamente caratterizzato dal calore e dalla vicinanza tra le persone, ha dovuto subire modalità alternative. È così che l’assessore all’istruzione Mirko Bisesti ha deciso di fare gli auguri a tutta la comunità scolastica con la complicità degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale “Pedrolli” di Gardolo. Per l’occasione, con la regia del dirigente scolastico Paolo Andrea Buzzelli, la scuola ha organizzato nel rispetto delle regole di distanziamento, brevi flash mob e concertini negli spazi della scuola ai quali, grazie alla tecnologia, si sono uniti per gli auguri l’assessore Bisesti, il dirigente generale del Dipartimento istruzione Roberto Ceccato e la sovrintendente scolastica Viviana Sbardella.

“La nostra scuola trentina – ha esordito il dirigente scolastico **Paolo Buzzelli** – produce ogni giorno un vaccino gratuito, riconosciuto a livello universale che è un potente antidoto contro l’ignoranza, l’indifferenza, la solitudine”.

Un concetto ribadito dall’assessore all’istruzione **Mirko Bisesti** che ha affermato: “In un momento non facile che ci tiene distanti, rimane comunque significativo scambiarsi gli auguri di Buon Natale, soprattutto al termine di un anno molto faticoso. Vi ringrazio per quest’augurio musicale, un augurio di speranza che vogliamo portare a tutte le scuole del Trentino per far crescere non solo le competenze, ma anche la fiducia nel nostro futuro”.

Anche il dirigente generale del Dipartimento istruzione **Roberto Ceccato**, nel complimentarsi con i ragazzi, ha affermato: “ vedere la scuola in presenza, seppur distanziati e con le mascherine, ci riempie di soddisfazione. Sappiamo quanto pagate, a causa della pandemia, in termini di assenza di relazione e di incontro con i vostri compagni. Porto a voi tutti gli auguri di coloro che lavorano per la scuola, affinché lo si possa fare nelle migliori condizioni possibili, con l’augurio di tornare presto a vivere occasioni di incontro e di ritrovo”.

Anche la sovrintendente scolastica **Viviana Sbardella** non è mancata all’appuntamento e, riprendendo le parole di Papa Francesco, ha rivolto un invito a “non lamentarsi per le privazioni che la pandemia sta portando, esortando i ragazzi a pensare, magari in concreto, a chi ha meno, senza perdere la speranza in un futuro che, si spera presto, ci rivedrà condividere in presenza gioie ed emozioni della vita quotidiana”.